



# COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 DEL 26-11-2009 **COPIA**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DIFFERIMENTO SCADENZA DEL CONTRATTO CON SASOM SRL PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI ED ASSIMILABILI.**

\*\*\*\*\*

Il giorno 26-11-2009, alle ore 21:00, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni precedenti l' adunanza.

Assume la presidenza il Vice Sindaco, TOSCANO FRANCO MARIA, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Assessori esterni: partecipano SERAFINI ANTONIO E RADICI UMBERTO.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

### Presenti

DE PASQUALE ANNA  
BIELLI ORIETTA  
ROBECCHI FRANCESCO  
TOSCANO FRANCO MARIA  
COSTA EMILIANO  
CATTONI GIAN PIETRO  
DEL BEN DANIELE  
PREVITALI FEDERICO  
PANARA MASSIMO  
TARANTOLA M. GRAZIA  
TARANTOLA CARLO  
CIVIERO ARMANDO  
CRESPI ALESSANDRO  
FERRARIO MICHELE  
GARAVAGLIA ENRICO

### Assenti/Assenti giustificati

PASI PIERLUIGI  
MERONI CARLO

**Membri ASSEGNATI 17    PRESENTI 15**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- Sasom s.r.l. è una società a totale capitale pubblico costituita per la gestione diretta secondo il modello c.d. "in house providing" del servizio pubblico locale di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento rifiuti urbani, assimilabili agli urbani, speciali e non pericolosi, della nettezza urbana ed altri servizi ambientali, partecipata da codesto ente al 14,59%, per un controvalore nominale di euro 42.000;
- nei confronti di Sasom s.r.l. sono stati attivati meccanismi di concertazione e coordinamento tra i soci sugli indirizzi e sulle scelte operative, al fine di garantire e rendere effettivo il controllo analogo da parte di ogni ente socio sull'attività della società; inoltre Sasom s.r.l. esercita la propria attività nei confronti e nell'interesse esclusivo dei soli comuni soci, così come raccomandato dalla giurisprudenza comunitaria e previsto dalla normativa nazionale;
- con riferimento al controllo analogo, è stato istituito il Comitato di Indirizzo e di Controllo, organismo deputato a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci e dai piani strategici di breve e lungo periodo di Sasom srl, composto da membri nominati da ciascun socio;
- sulla base dei requisiti di cui ai punti precedenti, nel rispetto delle disposizioni di cui alla lett. c), c. 5 art. 113 del D. Lgs. 267/2000, il Comune di Rosate ha affidato in via diretta a Sasom srl i servizi di igiene ambientale

### RILEVATO CHE:

- il contratto di servizio attraverso cui è stato disposto l'affidamento diretto dei servizi di igiene ambientale a Sasom srl, stipulato il 09.05.2007 con decorrenza 01.01.2007-31.12.2009;
- la normativa in materia di gestione dei servizi pubblici locali, in costante evoluzione, risulta oggi disciplinata dal combinato disposto di cui all'art. 113 del D. Lgs. 267/2000 ed all'art. 23 bis del DL 112/2008, come convertito con L. 133/2008; tale ultimo provvedimento individua come modalità ordinaria di affidamento dei servizi pubblici locali, l'espletamento di procedura ad evidenza pubblica;
- eventuali deroghe alle procedure ad evidenza pubblica sono ammesse, ai sensi del c. 3 art. 23 bis del DL 112/2008, nel rispetto della normativa comunitaria e previa dimostrazione dell'esistenza di situazioni che, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettano un efficace e utile ricorso al mercato;
- in base alle disposizioni del c. 4 art. 23 bis del DL 112/2008, l'ente che intenda affidare un servizio in deroga alle procedure ad evidenza pubblica, deve dare adeguata pubblicità alla scelta, motivandola in base ad un'analisi del mercato e contestualmente trasmettere una relazione contenente gli esiti della predetta verifica all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alle autorità di regolazione del settore, ove costituite, per l'espressione di un parere sui profili di competenza da rendere entro sessanta giorni dalla ricezione della predetta relazione;

### CONSIDERATO CHE:

- le disposizioni del legislatore in merito alle modalità di gestione dei servizi pubblici locali, pur nel condivisibile e complesso intento di perseguire una maggiore efficienza a tutela dell'interesse del cittadino, si sono succedute e sovrapposte in modo altamente dinamico e difficilmente prevedibile; di seguito si evidenziano gli elementi di maggiore incertezza:

- non sono ancora state individuate le norme dell'art. 113 del D.Lgs. 267/2000 effettivamente abrogate dall'art. 23bis del DL 112/2008, il quale ultimo, al c. 11 si limita ad evidenziare che l'art. 113 del D. Lgs. 267/2000 “è abrogato nelle parti incompatibili con le disposizioni di cui al presente articolo”;
  - l'art. 23 bis del DL 112/2008 recentemente modificato ed integrato dall'art. 15 del DL 135/2009, ha previsto quale termine ultimo per la cessazione degli affidamenti in house il 31/12/2011; dopo tale data, gli affidamenti che supereranno una certa soglia individuata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, dovranno essere oggetto di analisi di mercato, da sottoporsi alla stessa Autorità, al fine di dimostrare l'opportunità di procedere ad una gestione in house; per quelli sottosoglia, si presume si potrà procedere senza analisi preliminare;
  - i regolamenti governativi che, in base alle disposizioni del c. 10 dell'art. 23bis del DL 112/2008 dovevano disciplinare nel dettaglio alcuni aspetti operativi nell'ambito della gestione dei servizi pubblici, non sono ancora stati emanati, pur essendo scaduti, lo scorso febbraio, i termini previsti; il già citato art. 15 del DL 135/2009, ha prorogato la scadenza per l'emanazione dei regolamenti al 31 dicembre 2009;
- recente giurisprudenza comunitaria ammette tuttora il ricorso al modello organizzativo in house, soluzione in cui una pluralità di enti pubblici (come avviene nel caso di SASOM srl) esercita congiuntamente il controllo analogo sulla società e la stessa svolge prevalentemente la propria attività nei confronti dei comuni soci; la sentenza della Corte di giustizia europea del 10 settembre 2009 – procedimento C-573-07, di cui di seguito si riporta uno stralcio, nel ribadire la possibilità del ricorso all' “in house”, evidenzia come eventuali disposizioni che impedissero tale soluzione ed imponessero comunque lo svolgimento di una gara, non sarebbero conformi al sistema delle norme comunitarie: *“56 Infatti, allorché varie autorità pubbliche scelgono di svolgere alcune delle loro missioni di servizio pubblico facendo ricorso ad una società che esse detengono in comune, è di norma escluso che una di tali autorità che possiede soltanto una partecipazione minoritaria in tale società eserciti da sola un controllo determinante sulle decisioni di quest'ultima. Richiedere che il controllo esercitato da un'autorità pubblica in un caso del genere sia individuale avrebbe la conseguenza d'imporre una gara di appalto nella maggior parte dei casi in cui un'autorità siffatta intendesse associarsi ad una società detenuta da altre autorità pubbliche al fine di attribuirle la gestione di un servizio pubblico (v., in tal senso, citata sentenza Coditel Brabant, punto 47).*
- 57 Un risultato simile non sarebbe conforme al sistema delle norme comunitarie in materia di appalti pubblici e di concessioni. Si riconosce, infatti, che un'autorità pubblica ha la possibilità di adempiere ai compiti di interesse pubblico ad essa incombenti mediante propri strumenti, amministrativi, tecnici e di altro tipo, senza essere obbligata a far ricorso ad entità esterne non appartenenti ai propri servizi (citate sentenze Stadt Halle e RPL Lochau, punto 48; Coditel Brabant, punto 48, e Commissione/Germania, punto 45).*
- 58 Detta possibilità per le autorità pubbliche di ricorrere ai propri strumenti per adempiere alle loro missioni di servizio pubblico può essere utilizzata in collaborazione con altre autorità pubbliche (v., in tal senso, sentenze 19 aprile 2007, causa C-295/05, Asemfo, Racc. pag. I-2999, punto 57, e Coditel Brabant, cit., punto 49)”;*
- il livello e la qualità delle prestazioni erogate da SASOM srl nell'ambito dei servizi di igiene ambientale è sempre risultato soddisfacente; dal punto vista economico patrimoniale e finanziario, la società ha sempre perseguito l'equilibrio di bilancio, conseguendo negli ultimi tre esercizi, i seguenti risultati: + € 47.152 nel 2006, + € 46.519 nel 2007 e + € 75.224 nel 2008; le risorse generate, hanno permesso di autofinanziare gli investimenti: si rileva ad esempio, come il numero dei mezzi a disposizione della società per lo svolgimento dei servizi affidati, sia passato dai 18 del 2004 ai 30 del 2008; oltre agli interventi operativi, la

società ha finanziato ed avviato, negli anni, una serie di campagne di sensibilizzazione dei cittadini al rispetto dell'ambiente;

- nell'ambito della propria attività consultiva agli enti che intendono derogare alle procedure ad evidenza pubblica nell'affidamento dei servizi pubblici, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha evidenziato, nel parere n. AS526 del 2 aprile 2009, che *"il differimento del termine di scadenza del primo affidamento non sembra ricadere nell'ambito di applicazione dell'articolo 23 bis, commi 3 e 4,"* che impongono la preventiva analisi di mercato da parte dell'ente affidante e l'invio di quest'ultima alla stessa Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, *"in quanto il rapporto sottostante continuerebbe ad essere regolato dall'atto originario di attribuzione del servizio, senza integrare un affidamento ex novo"*;

Visti i seguenti interventi:

**Il consigliere sig. Massimo Panara:** spiega l'argomento, cioè differire la scadenza del contratto in essere con la SASOM. E' stato approvato il D.L. n. 135/2009 convertito in legge la scorsa settimana, decreto detto di privatizzazione dell'acqua, all'art. 15 di tale decreto si prevede che tutti i servizi di società come la SASOM, pubbliche, cessino alla data del 2011. Pertanto si prevede di differire il termine del contratto in scadenza, nell'attesa di conoscere il decreto previsto entro fine anno, circa la possibilità dell'affidamento diretto e in quali casi l'affidamento possa essere eseguito a evidenza pubblica o direttamente, come nel nostro caso, da Comune a società. Il meccanismo prevede l'interessamento dell'Autorità sui servizi pubblici che esprime un parere sull'affidamento.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** si capiscono la motivazione del differimento, prima di fare la gara (Panara: la normativa prevede due anni), ci si deve preparare per capire come sarà la procedura, ma la gara poteva essere fatta in breve.

**Il consigliere sig. Massimo Panara:** spiega che si aspetta di sapere cosa fare, se adeguarci alla normativa.

**L'Assessore sig. Antonio Serafini:** nel 2011 tutti i contratti scadranno per cui si è pensato di portare il termine al 2011.

Con voti:

astenuti n. 5 (Cattoni, Del Ben, Crespi, Tarantola MG, Tarantola C)

favorevoli n. 10

## DELIBERA

1. di prendere atto dell'attuale situazione normativa inerente le modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, che presenta continui interventi del legislatore e della giurisprudenza, in particolare sul modello in house;
2. di ritenere in ogni caso soddisfacente dal punto vista qualitativo, operativo ed economico e rispondente agli interessi della collettività, l'affidamento diretto dei servizi di igiene ambientale alla propria società in house Sasom s.r.l., soluzione che, al momento, a prescindere dall'incertezza normativa che sta caratterizzando il contesto dei servizi pubblici locali, viene ritenuta la più idonea a perseguire le finalità dell'ente;
3. di differire, per le motivazioni di cui ai precedenti punti, la scadenza dell'attuale contratto di servizio in essere con Sasom s.r.l. fino al 31/12/2011, come ammesso dalla recente modifica, operata dall'art. 15 del DL 135/2009, del c. 8 dell'art. 23 bis del DL 112/2008 (convertito con L. 133/2008), riservandosi di adeguare tempestivamente, se dovuto, le modalità di gestione ed affidamento dei servizi nel caso il legislatore dovesse emanare ulteriori disposizioni in merito ai criteri attraverso cui espletare il servizio ed alla tempistica entro cui attivarli; l'adeguamento delle modalità di gestione dei servizi alla sopravvenuta normativa, potrà anche comportare lo stralcio delle disposizioni del contratto di servizio in essere incompatibili con la normativa vigente o eventualmente il recesso dal contratto stesso, da parte del Comune.

# COMUNE DI ROSATE

SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 26.11.2009 DELIBERA N. 56  
(Art.49 DLGS n.267/2000)

=====

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DIFFERIMENTO SCADENZA DEL CONTRATTO CON SASOM SRL PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFUTI URBANI ED ASSIMILABILI

---

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

Il, 26.11.2009

F.to Il Responsabile del Servizio Interessato  
*aut. Pietro Codezzi*

---

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

Il, \_\_\_\_\_

Il Responsabile di Ragioneria

---

## PARERE DI LEGITTIMITA'

Visto con parere favorevole.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---

## PARERE DI COPERTURA FINANZIARIA

Visto si assicura la copertura finanziaria.

Li, \_\_\_\_\_

Il Ragioniere

---

## L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Si esprime parere favorevole alla citata \_\_\_\_\_ di bilancio.

Il, \_\_\_\_\_

Il Revisore del Conto

---

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO  
F.to Franco Maria Toscano

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

**PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 11/12/2009 al 26/12/2009.

Rosate, 11/12/2009

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

**ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000

Rosate, 22/12/2009

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

**COPIA CONFORME**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 11.12.2009

IL FUNZIONARIO DELEGATO

di Dott.ssa Annalisa Fiori

